



ferrate Zacchi & Berti (Schiara 2565 m)



Ultimo tratto ferrata Zacchi prima del bivacco

Area – Località: Belluno – Case Bortot 700 m – rifugio VII Alpini 1502 m

Dislivello: 1060 m

Tempi: 5-6 h

Difficoltà: EE - I

Valutazione: ▶▶▶▶▶

Appoggi: rif. VII Alpini 1502 m – biv. Della Bernardina 2320 m

Aggiornamento: giugno 2010

Ferrate alquanto tecniche e verticali riattrezzate recentemente in maniera completa anche in quei tratti, in precedenza, sprovvisti di infissi. Carattere dolomitico in tutto e per tutto; panorami dei dintorni e lontani impagabili.

Va completata l'ascensione alla cima con la ferrata Berti che non porta via più di tanto tempo. Da combinare con rientro lungo la Sperti ad ovest oppure la Marmol ad est. In caso di impercorribilità di quest'ultime la Zacchi si presta alla discesa ma va affrontata con attenzione.

ACCESSO

Dal parcheggio a Case Bortot (700 m) seguire in leggera salita e quindi discesa il **501** fino a Ponte del Mariano (680 m – 30'), oltre il quale inizia in costante e omogenea ascesa la risalita della incredibile e favolosa Val d'Ardo. Senza possibilità di sbagliare si cambia versante sul torrente due volte e solo l'ultima parte presenta una serie di tornanti fino alla fiabesca radura del rifugio circondato a nord dalle pareti del gruppo dello Schiara (1502 m – 2.30/3.00).

DESCRIZIONE

Dietro il rifugio con **503/513 AV1** verso la parete verticale dello Schiara in direzione di una grande macchia scura rientrante: il Porton (1740 m – 40').

Il tratto iniziale è comune con la ferrata del Marmol e comincia subito in verticale verso destra lungo camini e pareti; si risale una costola su marcato sentiero fino al bivio del Marmol 513 che si lascia alla nostra destra. Alla sinistra si incontrano ancora camini, scalette, paretine e tratti di ripido sentiero; si ascende una bella parete di I ora attrezzata fin sotto l'ultima cengia ed in vista della Gusela. Sono ancora presenti le vecchie e singolari attrezzature che in pochi minuti accompagnano al biv. Della Bernardina con vista sul famoso pinnacolo della Gusela del Vescovà (2320 m – 1.30'/2.00').

Pochi passi prima del bivacco parte a destra il sentiero che in pochi minuti guida alle prime attrezzature della ferrata Berti alla cima; sembra la prosecuzione della precedente con tratti alternati di sentiero, staffe, infissi e camini attrezzati fino agli ultimi passi sulla spoglia cima ma ricca di ometti (2565 m – 40'/1.00').

DISCESA

Stesso percorso a ritroso fino al biv. Della Bernardina quindi scendere e risalire fin sotto la Gusela proseguendo oltre il Nason alla forc. Spert e scendere con la ferrata Sperti al rifugio oppure dalla cima proseguire lungo la cresta est scendendo al biv. Marmol e con l'omonima ferrata rientrare al rifugio. Altra alternativa da forc. Marmol salire con sent. attr. Guardianio al Pelf e scendere per la panoramica normale fino al rifugio.

Note

Percorso da apprezzare completamente con giornata soleggiata. Se si esclude solo qualche breve tratto fra quelli attrezzati con scale, tutto il percorso si presta ad arrampicare. Alcuni passi rivelano chiaramente la verticalità del tracciato lungo la parete ben visibile dal rifugio.

Collegamenti

Dal biv Della Bernardina: **503** a nord per rif. Bianchet

Da forc. Marmol: **514 AV1** a nord per forc. Nerville – ad est sent. attr. Mariano a cima Pelf

